

## Un'emeroteca davvero speciale

**L'**Ente autonomo Max Massimino Garnier di Lucca viene ricordato soprattutto per le sue iniziative periodiche, il Salone internazionale dei comics, dell'illustrazione e del film d'animazione, a cadenza biennale (ma che forse tornerà, come in passato, a celebrarsi annualmente) e la Mostra mercato internazionale del fumetto con cadenza semestrale.

Occasioni d'incontro fra esperti ed appassionati, fra editori, autori e pubblico, momenti di riflessione culturale attraverso mostre, convegni, tavole rotonde, il salone e la mostra mercato tengono giustamente desta l'attenzione.

Tuttavia, l'ente sin dal principio si è posto il problema di darsi un orizzonte di stabilità verso cui tendere, sottraendosi all'effimero delle sole manifestazioni periodiche. Dunque sempre più dovrà attestarsi su alcune forme di attività stabile e continuativa che darà maggior sostanza e radici alle prestigiose manifestazioni periodiche.

La prima attività permanente avviata nel 1992 è l'Emeroteca del fumetto, che è stata forse la prima e probabilmente rimane l'unica emeroteca specializzata nel settore. Essa è stata realizzata tramite convenzione fra l'ente e il Comune di Lucca (che ne è uno dei soci fondatori e ne designa il presidente). Il Comune ha messo a disposizione la sede, all'interno della cinquecentesca Villa Bottini, e il personale necessario.

L'emeroteca si configura come una sezione speciale dell'Emeroteca comunale, ma con questa caratteristica che la proprietà dei periodici è e rimane dell'ente il quale ne ha la responsabilità per la gestione culturale. Mette a disposizione dei lettori (che accedono direttamente agli scaffali prendendo da soli il periodico da leggere o da consultare) tutte le principali testate a fumetti in corso di pubblicazione. Cercherà però nei limiti di un bilancio ancora contenuto di crearsi anche un patrimonio di testate del passato in modo da interessare oltre il lettore, anche lo studioso.

L'Emeroteca del fumetto comunque acquisterà per intero il suo valore quando si potrà dar vita al secondo stadio dell'attività permanente, la creazione a Lucca di un museo dei comics, dell'illustrazione e del film d'animazione del quale l'emero-teca costituirà uno dei settori. Tale museo avrà un significato particolare in una città antica e ricca di tradizioni d'arte come Lucca: per la prima volta in Italia si metterà insieme un patrimonio culturale legato a forme di espressione grafica di massa diverse ma intrecciate e complementari: disegni originali, bozzetti, tavole, e altro materiale relativo a disegni animati e poi ovviamente libri e giornali specializzati, sceneggiature, appunti e quant'altro possa "fermare" la memoria di forme caratterizzanti la comunicazione artistica di questo secolo.

Nel 1995 il Salone di Lucca compirà trent'anni, essendo nato (ma a Bordighera come sezione del Salone dell'umorismo) nel 1965. Sarebbe un ottimo modo di celebrare la ricorrenza, se si potesse avviare questo indispensabile museo.

*Ernesto G. Laura*